

Piazza Affari chiude il 2019 con un rialzo del 28,3%

Tra ipo e aumenti raccolti 2,5 miliardi. Intesa Sp l'azione più scambiata
Corvi a pagina 4

Andrea Sironi



BILANCIO 2019 NEL CORSO DELL'ANNO LA CAPITALIZZAZIONE È SALITA A 651 MILIARDI

Piazza Affari chiude con +28,3%

Tra ipo e aumenti di capitale raccolti 2,5 miliardi, di cui 2 miliardi solo da Nexi. Intesa l'azione più scambiata

DI MANUELA COSTA

«Il 2019 è stato un anno molto positivo per Piazza Affari, che con 41 nuove ammissioni e 35 ipo segna il secondo miglior risultato dopo il record del 2000», ha spiegato ieri il ceo di Borsa Italia Raffaele Jerusalmi. «Anche la capitalizzazione è cresciuta del 20,1% rispetto al 2018 e oggi con 651 miliardi è pari al 36,8% del prodotto interno lordo italiano». Un quadro quindi incoraggiante per il listino milanese, benché l'indice Ftse Mib ieri nell'ultima seduta dell'anno abbia ceduto l'1,06% a 23.506 punti, penalizzato da qualche vendita a Wall Street dopo i recenti record. Nel complesso il rialzo da gennaio è del 28,3%, con Azimut che è stato il migliore titolo per performance (+123%).

A fine dicembre si contano 375 società quotate sui mercati di Borsa Italiana. Nel dettaglio, 242 società sono quotate sull'Mta (di cui 75 sullo Star), uno strumento societario Fia sul Miv e 132 sull'Aim. In aggiunta ci sono 87 società sul Gem (Global Equity Market), il mercato Mtf che ospita titoli internazionali, e 15 fondi chiusi su Miv. Durante l'anno ci sono state 41 ammissioni, di cui 35 quotazio-

ni: quattro sull'Mta (di cui due sullo Star) e 31 sull'Aim. Hanno debuttato sul listino principale Nexi, Italian Exhibition Group,

Newlat Food e Sanlorenzo. Molti i collocamenti sull'Aim: Ilpra, Neosperience, Gear 1, Maps, Società Editoriale Il Fatto, Crowdfundme, Amm, Sirio, Eles, Gibus, Officina Stellare, Relatech, Marzocchi Pompe, Pattern, Shedir Pharma Group, Cleanbnb, Friulchem, Radici, Farmae, Confinvest, Iervolino Entertainment, Copernico, Websolute, Cyberoo, Arterra Bioscience, Matica Fintec, UCapital24, Fos, Nvp, Gismondi 1754 e Doox.

Alle 35 ipo si aggiungono sei ammissioni derivanti da fusioni e business combination. Sull'Mta c'è da segnalare la fusione di Beni Stabili in Covivio, la business combination di Spaxs con Banca Interprovinciale e l'ammissione a quotazione di Illimity Bank. Nel corso dell'anno ci sono stati poi i passaggi dall'Aim Italia all'Mta (segmento Star) di Wiit, Cellu-

larline, Alkemy e Orsero. La capitalizzazione complessiva delle società quotate si attesta a 651 miliardi di euro, con una crescita del 20,1% rispetto al

2018. La capitalizzazione è pari al 36,8% del pil. Gli scambi di azioni, sostanzialmente stabili, hanno raggiunto la media giornaliera di 2,2 miliardi di euro con 256 mila contratti. Complessivamente sono stati scam-

biati oltre 64 milioni di contratti e un controvalore di oltre 544 miliardi di euro. Intesa Sanpaolo è stata l'azione più scambiata per controvalore, con un totale di 61,4 miliardi di euro, e per contratti (circa 4 milioni). Nel 2019 il totale della raccolta è stato pari a 2,5 miliardi di euro da parte delle 35 società che si sono quotate sui mercati di Borsa Italiana

attraverso le quotazioni: di questi, ben 2 miliardi sono stati raccolti da Nexi. In aggiunta ci sono state dieci operazioni di aumento di capitale con un



Raffaele Jerusalmi

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



controvalore di 363 milioni di euro. Nel 2019 le opa sono state 14 per un controvalore di 864,1 milioni di euro.

Nel 2020 Borsa Italiana intensificherà «anche le attività di roadshow internazionali e gli incontri con gli investitori di tutto il mondo, che permettono alle nostre aziende quotate di essere sempre più visibili e conosciute anche all'estero», ha concluso Jerusalmi. (riproduzione riservata)

Quotazioni, altre news e analisi su
www.milanofinanza.it/borsa

